

In occasione del 150° anniversario della prima Convenzione di Ginevra

Il Dipartimento federale degli affari esteri svizzero

e l'Università degli Studi Roma Tre

Dalla convenzione di Ginevra del 22 agosto 1864: un secolo e mezzo di impegno per la protezione delle vittime della guerra

20 novembre, ore 16.00 – 18.00

Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, Aula 1

16.00 – Saluti introduttivi:

Rettore dell'Università Roma Tre Prof. **Mario Panizza**

Presidente della Croce Rossa Italiana del Lazio, Dott. **Adriano De Nardis**

16.20 – Prof. **Paolo Benvenuti**: Presentazione dei relatori

16.30 - Prof. **Edoardo Greppi**, Università di Torino: *La Convenzione di Ginevra del 1864 e i suoi successivi sviluppi*

16.50 - Prof. **Marco Sassòli**, Università di Ginevra: *Il diritto di Ginevra oggi in vigore: uno sguardo alle Convenzioni del 1949 e ai Protocolli aggiuntivi*

17.10 – Prof. **Fausto Pocar**, Giudice del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia, Presidente dell'Istituto Internazionale di Diritto umanitario: *Il diritto di Ginevra e la giustizia penale internazionale*

17.30 - Dott.ssa **Ajmone Sessera**, Comitato Internazionale della Croce Rossa: *Le convenzioni di Ginevra sul terreno e il ruolo del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*

18.10 - Vice-Capo Missione dell'Ambasciata svizzera, Dott. **Pietro Lazzeri**: apertura della mostra a cura del Musée de l'Elysée (Losanna)

Con le vittime della guerra - Fotografie di Jean Mohr

Dal 20 novembre ore 18.00 al 3 dicembre

Orari di apertura: 9.30 - 19.30

Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159

In ambito umanitario la Svizzera vanta una lunga tradizione e le sue numerose iniziative sono apprezzate sulla scena internazionale. In particolare, la Svizzera ha avuto un ruolo determinante sin dalla **creazione del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)**, che attualmente è il più importante beneficiario del sostegno umanitario della Confederazione. La Svizzera, Stato parte e depositario delle **Convenzioni di Ginevra e dei loro Protocolli aggiuntivi**, ha fatto della promozione del diritto internazionale umanitario e della protezione delle vittime dei conflitti armati uno dei pilastri della sua politica estera. In occasione del **150° anniversario della creazione del Comitato internazionale della Croce Rossa e della prima Convenzione di Ginevra**, la Confederazione ha deciso di intensificare le sue attività in questo campo e di iniziare una riflessione approfondita sulle sfide attuali dell'aiuto umanitario a livello globale. La Svizzera coglie inoltre l'occasione per riaffermare il suo impegno per migliorare concretamente il rispetto del diritto internazionale umanitario.

La Svizzera, attraverso il Dipartimento federale degli affari esteri, l'Ambasciata di Svizzera in Italia e la Rappresentanza svizzera presso la FAO, l'IFAD ed il PAM, desidera testimoniare il suo impegno in favore delle vittime dei conflitti armati con **una conferenza sul diritto internazionale umanitario**, organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre ed **una mostra itinerante del fotografo svizzero Jean Mohr**.

La conferenza **“dalla convenzione di Ginevra del 22 agosto 1864: un secolo e mezzo di impegno per la protezione delle vittime della guerra”** si terrà il 20 novembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso l'Università degli Studi Roma Tre. I partecipanti alla discussione si propongono di analizzare e presentare le **nuove sfide del diritto internazionale umanitario** da diversi punti di vista. La conferenza verrà introdotta dal Magnifico Rettore dell'Università Roma Tre, **Mario Panizza** e da **Adriano De Nardis**, Presidente della Croce Rossa Italiana del Lazio. I relatori della conferenza saranno: **Fausto Pocar**, giudice per il Tribunale Internazionale per i Crimini nella ex-Jugoslavia, **Elena Ajmone Sessera**, responsabile supplente per le operazioni CICR in Sudamerica, **Marco Sassòli**, professore di diritto internazionale all'Università di Ginevra, **Edoardo Greppi**, professore di diritto internazionale all'Università di Torino. Il Professor **Paolo Benvenuti**, Decano della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, modererà la discussione.

A seguito della conferenza, alle ore 18.00, Pietro Lazzeri, Vice Capo Missione dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, inaugurerà la **mostra “Con le vittime della guerra” realizzata dal Musée de l'Élysée di Losanna**. La mostra sarà visibile all'Università Roma Tre dal 20 novembre al 3 dicembre. Essa affronta il drammatico problema delle vittime dei conflitti, dei rifugiati e delle comunità colpite dalla guerra. Essa pone l'accento sui casi emblematici della **Palestina**, di **Cipro** e del **continente africano**. Altri esempi illustrano il carattere universale del problema delle popolazioni che subiscono direttamente o indirettamente i contraccolpi dei conflitti armati. Le immagini della mostra donano un viso alle vittime dei conflitti e ripercorrono le tappe dei loro spostamenti, dal loro reinsediamento nella precarietà dei campi e dei centri d'accoglienza, fino ai loro tentativi di adattamento a una situazione che si prolunga loro malgrado indefinitamente.

Jean Mohr, fotografo svizzero (1925), ha realizzato un percorso personale e professionale che lo ha portato a poter affrontare le questioni inerenti alla guerra e le sue conseguenze. I suoi reportage sono frutto di un'esperienza decennale come delegato del CICR e dell'UNRWA (Ufficio di soccorso e di lavoro delle Nazioni Unite per i rifugiati di Palestina nel Medio Oriente). L'opera di Jean Mohr ci aiuta a comprendere con realismo e delicatezza i drammi dei civili vittime delle guerre, accompagnando le riflessioni e il ricordo del 150° anniversario della prima Convenzione di Ginevra.